Ministero dell'Economia e delle Finanze

Commissione tecnica paritetica
per l'attuazione del federalismo fiscale
COPAFF

Tempi di elaborazione e applicazione

- **Almeno due terzi dei fabbisogni standard** relativi alle sei funzioni fondamentali rispettivamente di Comuni e Province dovranno essere determinati **entro il 31 marzo 2013** e inizieranno ad essere **applicati nel 2013**
- I fabbisogni standard relativi alle r**estanti funzioni** fondamentali dovranno essere determinati **nel 2013** e inizieranno ad essere **applicati nel 2014**
- Il processo va coordinato con l'art. 1-bis del dl 52/2012

Periodo transitorio

I fabbisogni standard di ciascuna funzione verranno **progressivamente sostituiti alla spesa storica nell'arco del triennio** successivo alla loro introduzione

Roma, 11 luglio 2012

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Commissione tecnica paritetica
per l'attuazione del federalismo fiscale
COPAFF

Revisione periodica

I fabbisogni standard sono sottoposti a **monitoraggio** e **rideterminati**, non oltre il terzo anno successivo alla loro precedente adozione

Roma, 11 luglio 2012

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Commissione tecnica paritetica
per l'attuazione del federalismo fiscale
COPAFF

Fabbisogni standard come criteri per ripartire tra enti la riduzione delle risorse statali alle autonomie territoriali

Decreto legge sulla spending review:
consumi intermedi => criterio parziale

Meglio far riferimento a **indicatori più completi** collegati ai **principi perequativi** previsti dalla riforma del federalismo fiscale:

1. fabbisogni standard per le funzioni progressivamente stimate + spesa storica per le funzioni ancora da stimare
2. capacità fiscale

Roma, 11 luglio 2012

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Commissione tecnica paritetica
per l'attuazione del federalismo fiscale
COPAFF

Confronto tra criteri di riparto dei tagli dei trasferimenti tra enti: un esempio numerico

situazione iniziale

	comune 1	comune 2	totale
tributi	80	40	120
trasferimenti	20	60	80
fabbisogni/spesa storica	100	100	200

tagli proporzionali a trasferimenti iniziali

	comune 1	comune 2	totale
tributi	80	40	120
trasferimenti	15	45	60
fabbisogni/spesa storica	95	85	180

tagli proporzionali a fabbisogni iniziali

	comune 1	comune 2	totale
tributi	80	40	120
trasferimenti	10	50	60
fabbisogni/spesa storica	90	90	180

tagli inversamente proporzionali a capacità fiscali

	comune 1	comune 2	totale
tributi	80	40	120
trasferimenti	7	53	60
fabbisogni/spesa storica	87	93	180

Roma, 11 luglio 2012

ALLEGATO 2


sose
I Fabbisogni Standard
per le funzioni fondamentali
dei Comuni e delle Province
Roma, 11 luglio 2012

PERCHÉ I FABBISOGNI STANDARD

PER SUPERARE LE DISTORSIONI DELLA SPESA STORICA

- **DERESPONSABILIZZAZIONE** nella gestione e nella cura della riscossione delle entrate proprie
- **LIMITAZIONE** della funzione di programmazione dell'Ente
- **DEMOTIVAZIONE** per la ricerca di soluzioni che rendano più efficiente la spesa pubblica locale
- **MANCANZA** di obiettivi di efficientamento dell'azione pubblica nella gestione dei servizi fondamentali

sose

VERSO I FABBISOGNI STANDARD

OBIETTIVI

Costruire un sistema di modelli per la determinazione dei fabbisogni standard

Individuare i livelli quantitativi delle prestazioni, determinati sulla base di un sistema di indicatori in relazione a ciascuna funzione fondamentale e ai relativi servizi

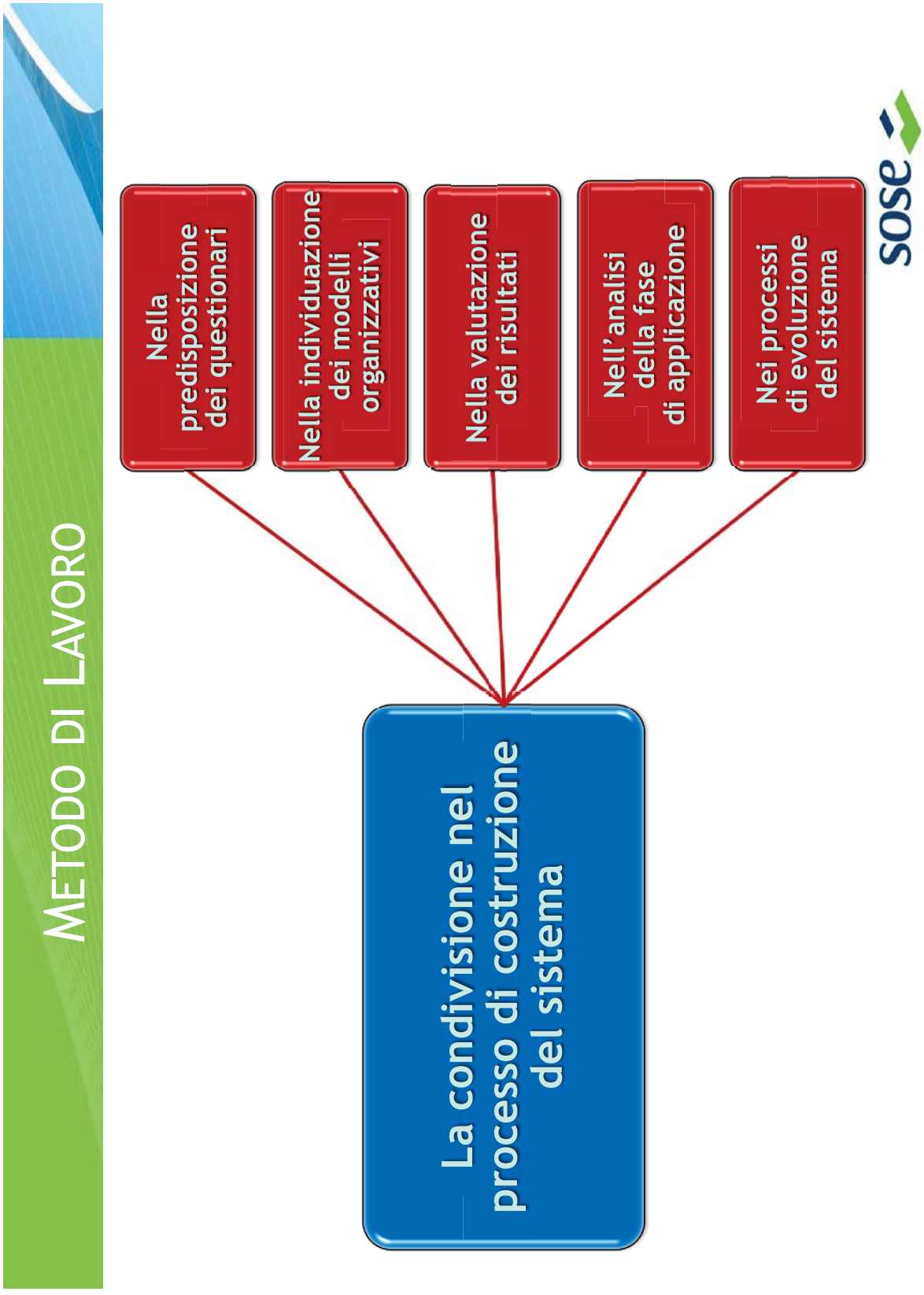
REQUISITI

- Trasparenza
- Riconoscibilità
- Persuasività

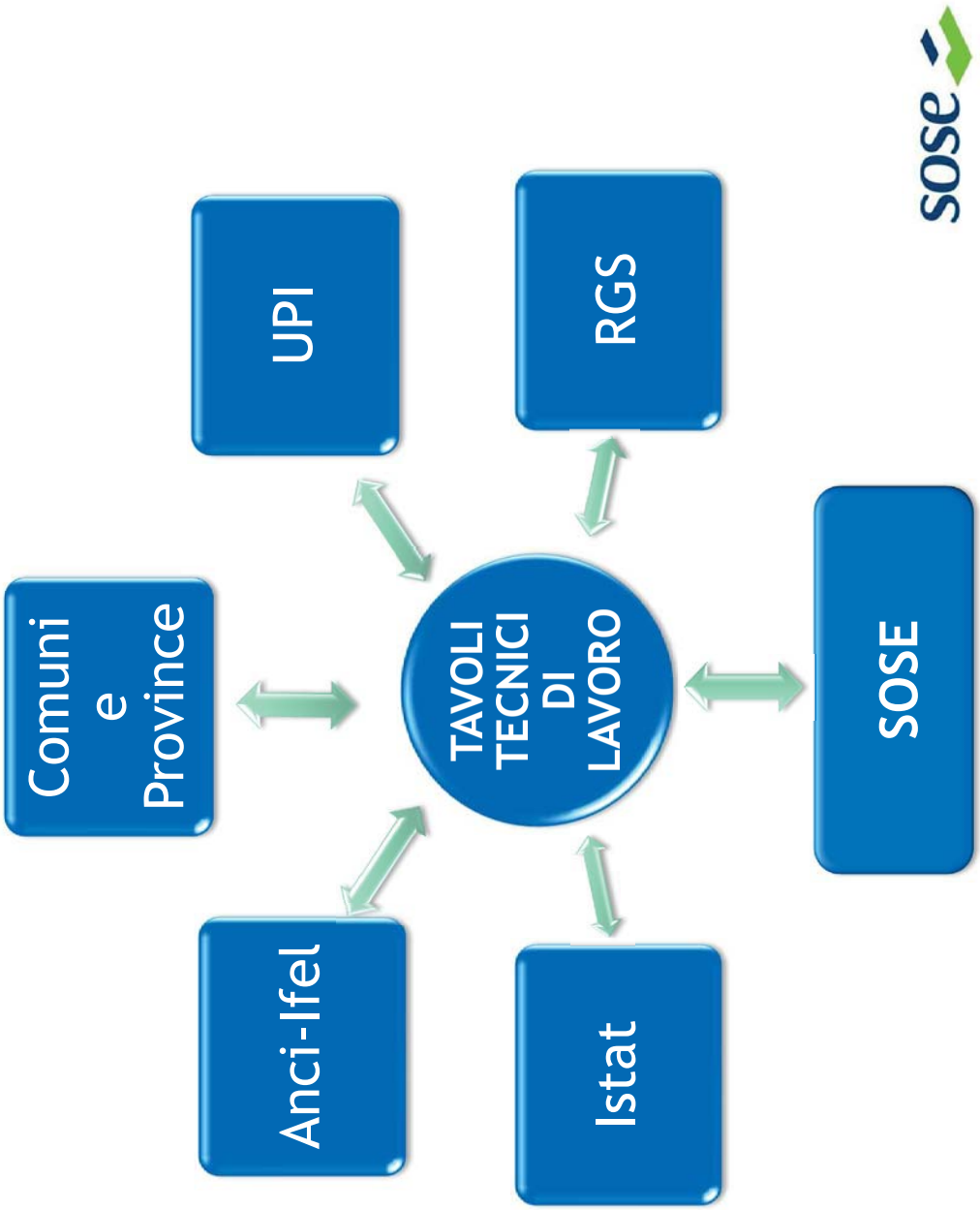
IN UN CONTESTO DI COMPLIANCE

Consentire un graduale e virtuoso processo di miglioramento dell'efficienza dei servizi dell'Ente Locale

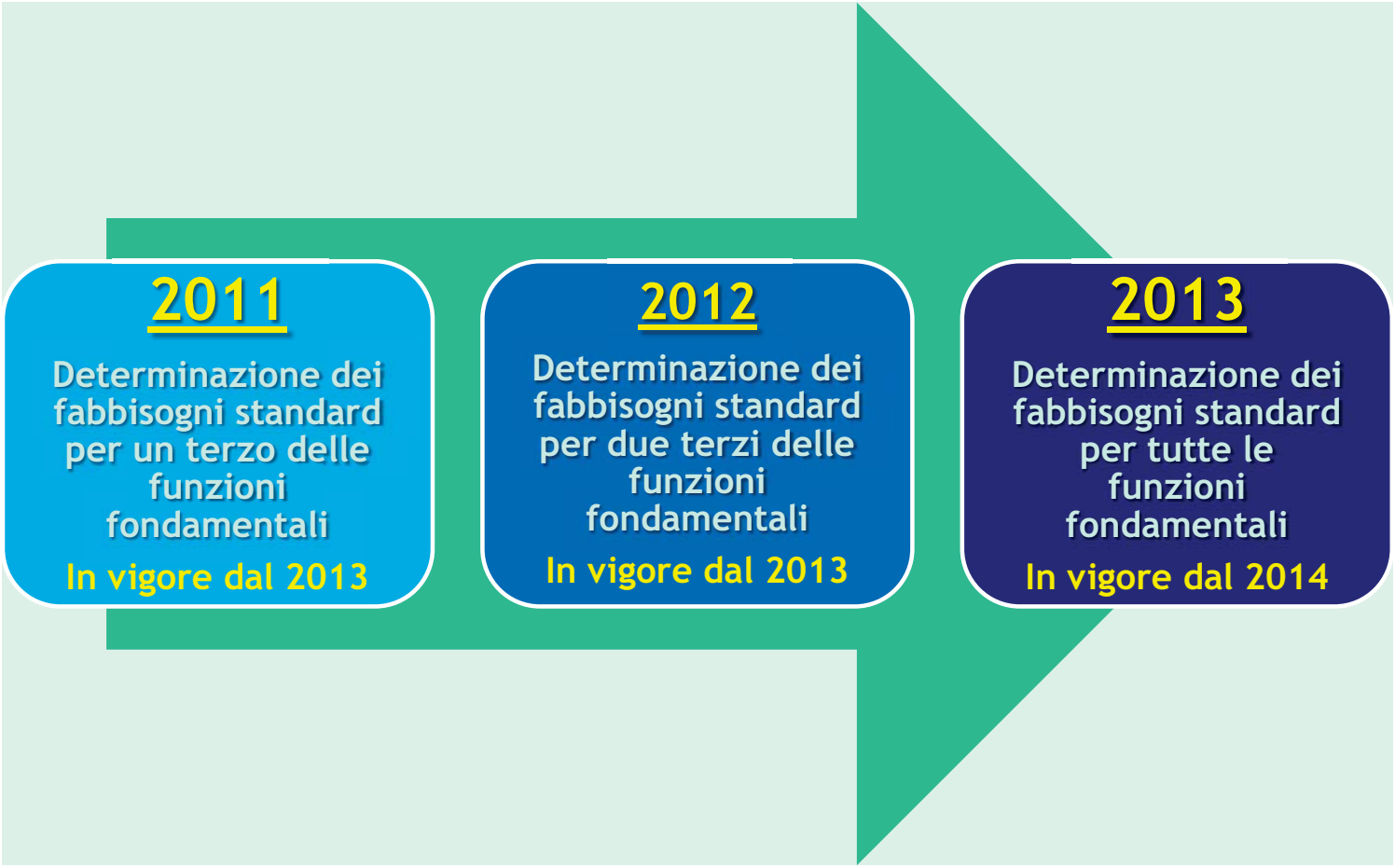
sose


METODO DI LAVORO
Nella predisposizione dei questionari
Nella individuazione dei modelli organizzativi
Nella valutazione dei risultati
Nell'analisi della fase di applicazione
Nei processi di evoluzione del sistema
La condivisione nel processo di costruzione del sistema
sose

I LUOGHI E GLI ATTORI

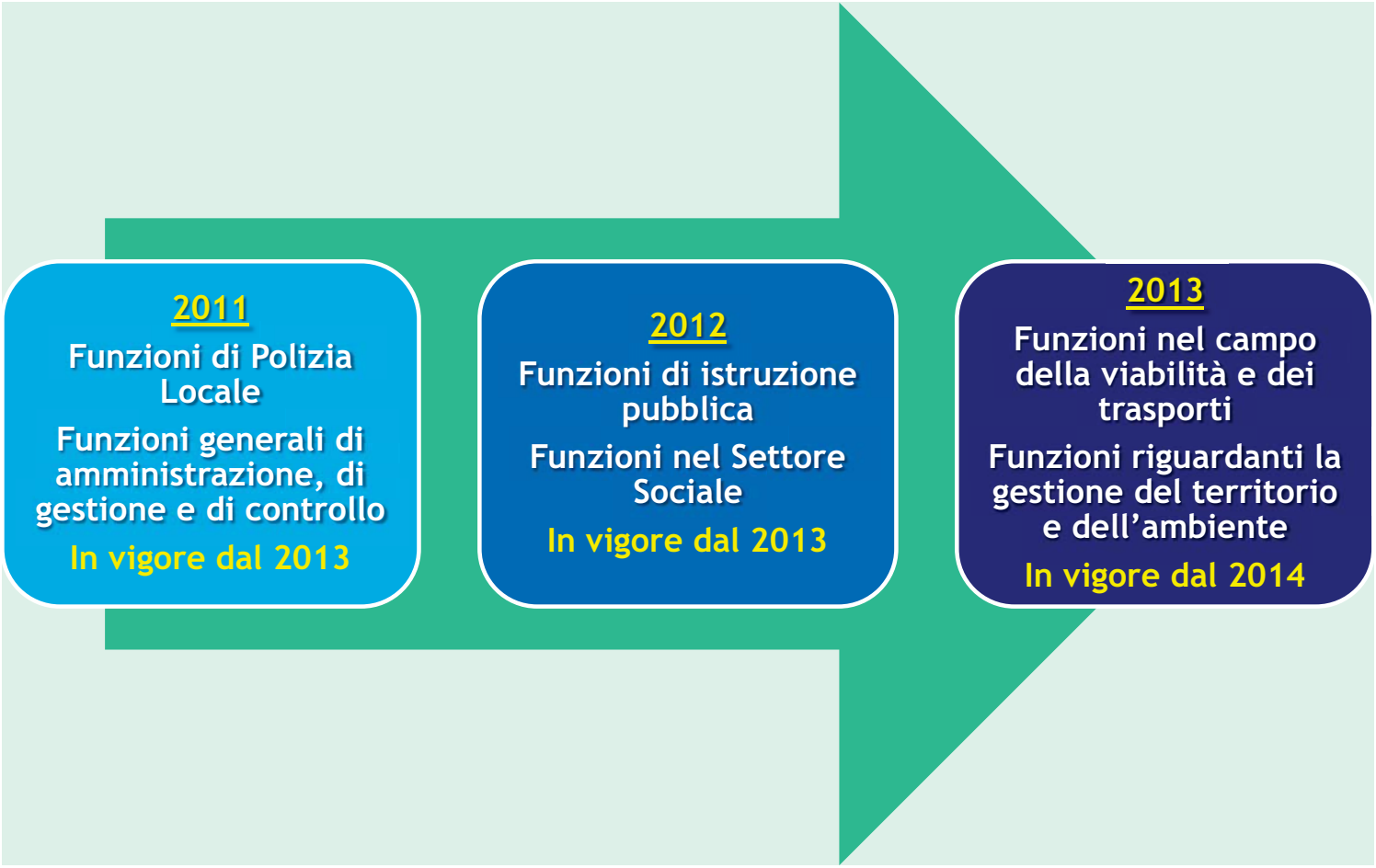


I TEMPI


2011
Determinazione dei fabbisogni standard per un terzo delle funzioni fondamentali
In vigore dal 2013
2012
Determinazione dei fabbisogni standard per due terzi delle funzioni fondamentali
In vigore dal 2013
2013
Determinazione dei fabbisogni standard per tutte le funzioni fondamentali
In vigore dal 2014

sose

LE FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI



sose

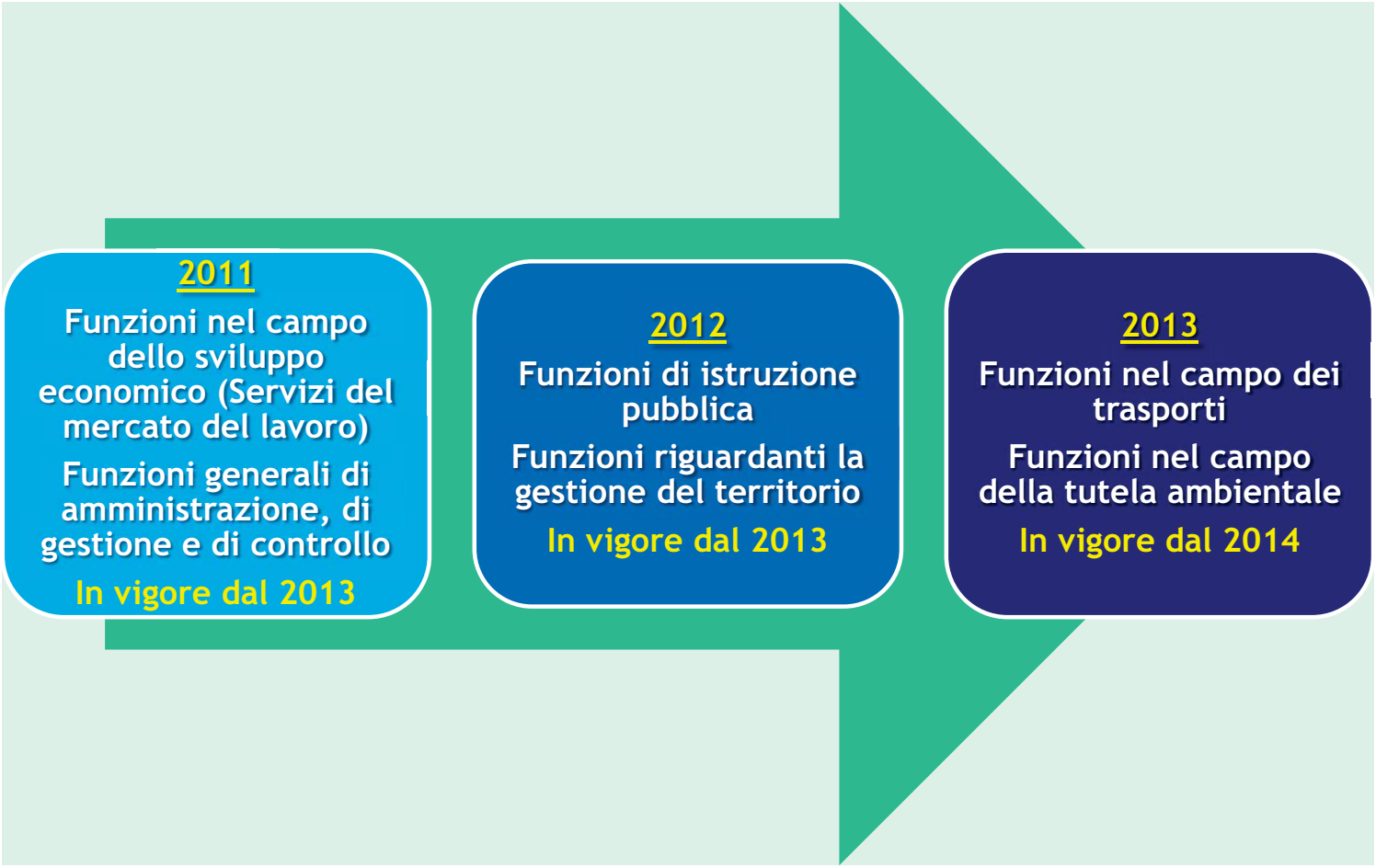
Il contesto internazionale e legislativo di riferimento

Le funzioni fondamentali dei Comuni (Regioni a statuto ordinario)

SPESE CORRENTI 2009	Ammontare (Euro)	%
Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di controllo (solo 70%)	8.812.634.405	27.20%
Funzioni di Polizia Locale	2.548.869.385	7.87%
Funzioni di Istruzione Pubblica	5.998.980.097	18.52%
Funzioni nel campo della Viabilità e dei Trasporti	3.681.730.056	11.36%
Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	6.243.628.968	19.27%
Funzioni del settore Sociale	5.109.574.019	15.77%
Totale Funzioni fondamentali	**32.395.416.930**	**100.00%**

sose

LE FUNZIONI FONDAMENTALI DELLE PROVINCE



sose

Le funzioni fondamentali delle province (Regioni a statuto ordinario)

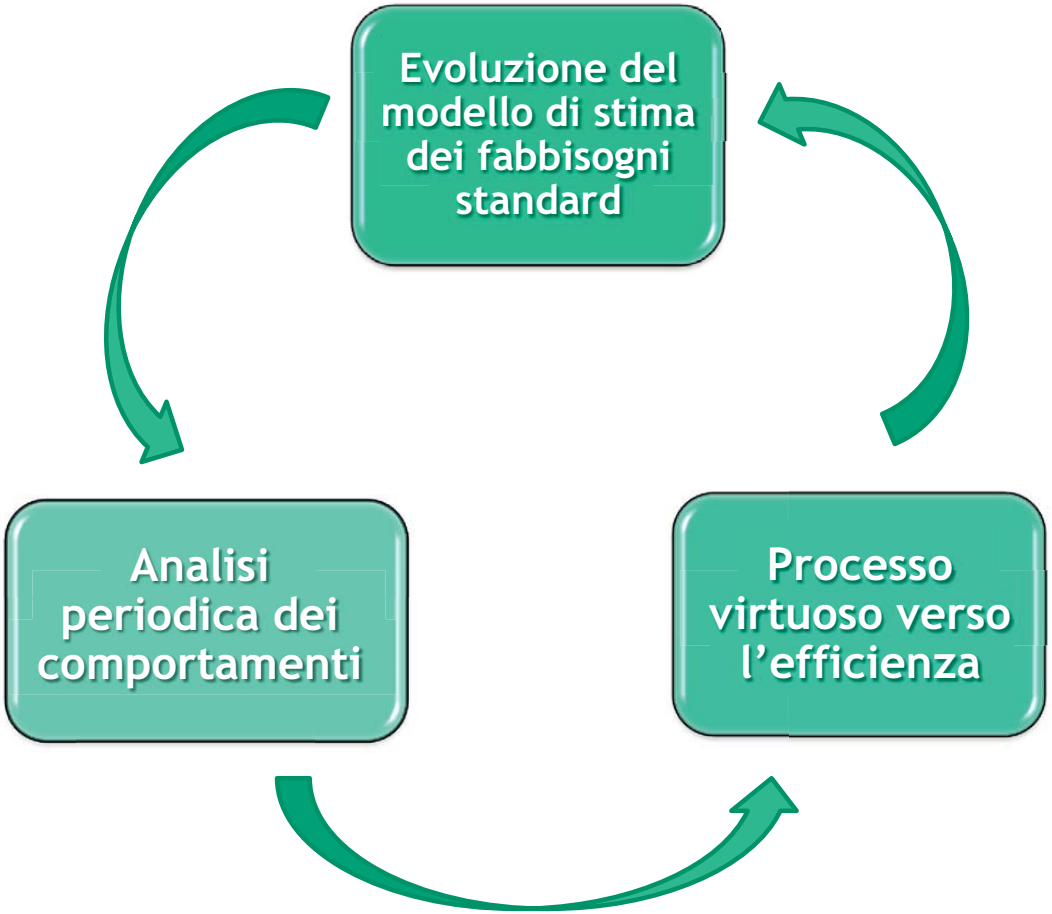
SPESE CORRENTI 2009	Ammontare (Euro)	%
Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di controllo (solo 70%)	1.390.198.755	22.89%
Funzioni di istruzione pubblica	1.482.639.780	24.41%
Funzioni nel campo dei trasporti	1.300.990.697	21.42%
Funzioni riguardanti la gestione del territorio	712.995.906	11.74%
Funzioni nel campo della tutela ambientale	489.417.278	8.06%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico (Servizi del Mercato del Lavoro)	697.706.537	11.49%
Totale Funzioni fondamentali	**6.073.948.953**	**100.00%**

sose

IL PROCESSO "VIRTUOSO" INDOTTO



IL MONITORAGGIO



sose